

Pasqua: la gioia di condividere un'esperienza!

Gesti che scaturiscono dalla gioia di un'esperienza!

Settimana del 22 aprile + 29 aprile

TESTIMONIARE (1/2) ✿

	GESTO	CITAZIONI	RIFLESSIONE	ALCUNE PROPOSTE
2 2- 2 9 A P r i l e	T E S T I M O N I A R E	<p>«Nel grande disegno di Dio ogni dettaglio è importante, anche la tua, la mia piccola e umile testimonianza, anche quella nascosta di chi vive con semplicità la sua fede nella quotidianità dei rapporti di famiglia, di lavoro, di amicizia». <i>Papa Francesco</i></p> <p>«Noi siamo nati per testimoniare la gloria di Dio dentro di noi.» <i>Nelson Mandela</i></p> <p>«La domanda di padre non è più domanda di modelli ideali, di dogmi, di eroi leggendari e invincibili, di gerarchie immutabili, di un'autorità meramente repressiva e disciplinare, ma di atti, di scelte, di passioni capaci di testimoniare, appunto, come si possa stare in questo mondo con desiderio e, al tempo stesso, con responsabilità». <i>Massimo Recalcati</i></p>	<p>Siamo nel bel mezzo del tempo di Pasqua. Ci accorgiamo che tutti veniamo al mondo con delle passioni, delle attitudini, delle predisposizioni a ciò che ci accende di gioia. In questi segni innati scopriamo, dentro di noi, la chiamata a testimoniare la nostra fede in Dio in tante vocazioni e passioni diverse.</p> <p>D'altronde chi si sente amato forse non vede l'ora di ricambiare l'amore che sperimenta. E questa reciprocità non predilige la sorpresa del dono rispetto alla ripetizione di un comando adempiuto? Non proviamo forse autentica gioia quando, intuito ciò che ama una persona a noi cara, cerchiamo di anticiparla per farci trovare lì dove essa ci aspetta senza farglielo conoscere prima? La testimonianza non è solo qualche cosa di conseguente alle nostre scelte. La testimonianza scaturisce e quasi anticipa quello che siamo chiamati a fare alla luce della nostra vocazione.</p> <p>Come educatori, infatti, preferiamo un bambino che, nella sua spontanea autenticità, anticipa un nostro desiderio oppure un bambino che esegue tutte le nostre consegne senza capirne il senso? Come possiamo, dunque, far risplendere quella luce che c'è in noi e che promana proprio a partire dall'esperienza di sentirci gratuitamente e anticipatamente amati da Dio? In che modo, in questi giorni, faremo risplendere la luce della nostra testimonianza?</p>	<p>PROPOSTE e ATTIVITA'</p> <p>1. LUCE: chiudiamo le tapparelle della classe e passiamoci una candela/una torcia. Nel frattempo condividiamo a voce qualche esempio di testimonianza che abbiamo visto negli altri (può essere il nome di una persona o di un evento particolarmente luminosi per noi)</p> <p>2. COME TI VEDI DA GRANDE? Chiediamo a ciascuno di scrivere la "propria vocazione" su un foglietto (meglio se anonimo). che verranno raccolti dentro una scatola o un cestino. Li leggiamo poi a voce alta. Che meraviglia scoprire che nella nostra classe ci sono tutti questi sogni!</p> <p>3. UN GRAZIE CONCRETO: che cosa potrebbe far piacere a mamma e papà? Che cosa posso fare a casa (meglio se inaspettato) che possa esprimere loro il mio grazie per quello che sono e fanno per me? Approfitto dei giorni di vacanza per renderlo realtà!</p>

Promemoria e intenzioni di preghiera (da esplicitare sia in classe che nei buongiorno assembleari):

- esprimiamo delle intenzioni di preghiera che ci spronino ad affrontare con grinta ed impegno questa ultima parte dell'anno
- la preghiera della *Salve Regina* e del s.Rosario pregato insieme siano espressione della nostra Devozione a Maria